



Invito a presentare proposte per l' animazione della mostra “Belli si diventa... estetica ed etica del paesaggio, una nuova cura di bellezza per il territorio”

Premessa

L'Assessorato all'Ambiente di Regione Liguria promuove da anni attività di educazione sui rischi naturali attraverso ARPAL e i centri del Sistema Ligure di Educazione Ambientale, con la convinzione che solo politiche educative di ampio respiro possano portare a una migliore consapevolezza e resilienza delle popolazioni di fronte a fenomeni naturali estremi.

Nel corso di quest'anno, Regione Liguria e ARPAL supportano le attività educative sviluppate con le scuole dai Centri di Educazione Ambientale del Sistema Ligure anche attraverso l'esposizione nelle province liguri di Imperia, Genova e La Spezia della mostra interattiva **"Belli si diventa... estetica ed etica del paesaggio, una nuova cura di bellezza per il territorio"**, prodotta dal CNR di Bologna e di Genova in collaborazione con Geologi senza Frontiere.

La mostra è stata già aperta al pubblico con successo nell'ambito del Festival della Scienza 2013 ed è centrata sui temi del dissesto idrogeologico e delle alluvioni, sviluppati in ottica propositiva attraverso l'illustrazione di come la popolazione può operare per ridurre l'esposizione al rischio e prendersi cura del proprio territorio.

Descrizione della mostra

La mostra si sviluppa con una serie di pannelli in due percorsi intrecciati, che puntano a mettere in evidenza da una parte il valore della conoscenza, dall'altra il ruolo dell'impegno e della responsabilità individuale.

La mostra ruota intorno al concetto di paesaggio, nella sua dimensione estetica e culturale, e alle sue trasformazioni ad opera dell'uomo e degli eventi naturali. Per osservare più consapevolmente il proprio ambiente di vita e ad averne maggior riguardo, è in primo luogo fondamentale approfondire la conoscenza del territorio e delle sue problematiche. Da questa considerazione nasce la prima serie di pannelli dedicati allo studio del territorio e al problema del dissesto idrogeologico (ad es. la carta dell'uso del suolo della Regione Liguria, i pannelli dedicati alle rocce, al loro ciclo, alla relazione fra geomorfologia del paesaggio e franosità).

Segue la parte della mostra dedicata alla tutela del territorio attraverso l'impegno individuale e collettivo, con azioni di manutenzione di cui vengono dati alcuni esempi concreti (opere di ingegneria naturalistica per il consolidamento dei versanti).

L'ultima parte della mostra è riservata a casi studio liguri: aree in cui si sono verificati eventi estremi che, sommandosi a situazioni preesistenti, hanno determinato profonde trasformazioni del paesaggio. L'approccio propositivo viene mantenuto attraverso la presentazione di come l'ambiente potrebbe essere recuperato con interventi di riordino paesaggistico.



La sezione espositiva comprende anche alcuni exhibit per:

- sperimentare il diverso comportamento dei substrati più o meno coerenti rispetto alle costruzioni che vi possono essere edificate sopra;
- analizzare come le frane si muovono a seconda delle caratteristiche delle superfici su cui vanno a innescarsi;
- simulare con un software lo scorrimento di un debris flow in alta montagna (a cura del CNR – IRPI);
- indagare la dinamica dell'alluvione del Ferreggiano attraverso la ricostruzione del bacino idrografico del torrente (a cura dei volontari del gruppo SCAB Molassana).

La mostra viene completata da alcuni giochi che permettono di mettere alla prova la propria conoscenza delle misure di autoprotezione da applicare durante eventi estremi: "Allertati.. O allagati", realizzato da ARPAL, si può fruire online ed è centrato sul fenomeno delle alluvioni, mentre "L'unione fa la forza" è un gioco da tavolo basato su meccanismi collaborativi e di confronto fra squadre, prodotto dal CEA Riviera del Beigua nell'ambito delle attività del Sistema Ligure di Educazione Ambientale.

Obiettivo

Sviluppare attività di animazione territoriale: dal coinvolgimento delle scuole all'accompagnamento delle classi nel percorso della mostra per tutto il periodo dell'esposizione.

Si propone quindi di finanziare **attività di animazione territoriale rivolte al mondo della scuola** che approfondiscano la conoscenza del territorio e delle sue problematiche e che contribuiscano a sviluppare buone pratiche di cittadinanza attiva.

Interventi ammissibili

Proposte di **attività di animazione territoriale rivolte al mondo della scuola e ai cittadini**. Le attività devono garantire un

Le proposte dovranno tener conto dei seguenti aspetti:

1. **finalità educativo-formativa;**
2. **presidio minimo della mostra pari a 10 giorni lavorativi per le scuole ed una giornata di apertura alla cittadinanza secondo il calendario di esposizione della mostra in allegato;**
3. **legame con il contesto culturale e territoriale di riferimento;**
4. presenza di **meccanismi di verifica e monitoraggio degli esiti dell'iniziativa;**
5. presenza di **attività di comunicazione e diffusione dell'iniziativa;**

Nota bene. In ogni caso le iniziative **non devono presentare fini pubblicitari e di lucro**, anche indiretti, e devono prevedere la partecipazione a titolo gratuito dei destinatari.



Soggetti beneficiari

Enti Locali referenti di Centri di Educazione Ambientale nei territori dei comuni di Genova, Imperia e La Spezia dei quali sia stato verificato il possesso dei requisiti minimi previsti dal SIQUAL (DGR 697/07) **alla data di termine ultimo per la presentazione delle domande, ovvero il 3 settembre 2014.**

Contributo concedibile

La disponibilità finanziaria è pari a 6.612,60 € (IVA inclusa). Ogni progetto potrà essere finanziato per un massimo di 1.900,00 € (IVA inclusa).

Si fa presente che, per il Comune della Spezia, è previsto un contributo ulteriore pari ad euro 912,60 (IVA Inclusa) per l'utilizzo del Centro Allende (inclusi i costi della Cooperativa che gestisce il Centro).

Il finanziamento verrà liquidato con le seguenti modalità:

- 50% all'avvio delle attività, previa dichiarazione da parte del beneficiario;
- 50% a saldo a conclusione delle attività, previa rendicontazione sulla base dei mandati di pagamento e di una sintetica relazione tecnica delle attività svolte.

Le somme non assegnate o non spese verranno ri-programmate a favore di progetti centralizzati, di progettazioni presenti in altre graduatorie o dei CEA che hanno operato nel modo più efficiente ed efficace.

Spese ammissibili

ARPAL potrà certificare solamente le spese della seguente tipologia (IVA compresa, ove non recuperabile):

- a) Costi di assistenza esterna (es. consulenze professionali, incarichi, ecc. per gestione CEA, docenze, facilitazioni, ecc.)
- b) Rimborsi spese per, uscite e visite sul territorio necessarie per la realizzazione delle attività (max. 15%);
- c) Forniture / servizi (tra cui costi per servizio di gestione delle sale espositive).

Le spese saranno ammissibili a partire dalla data del 15 settembre 2014.

Contenuti e ammissibilità delle proposte progettuali

Le proposte progettuali devono:

- essere presentate da Enti titolari di centri del Sistema Ligure di Educazione ambientale (ad esclusione delle Province) dei comuni di Imperia, Genova e La Spezia dei quali sia stato verificato il possesso dei requisiti minimi previsti dal SIQUAL alla data del **3 settembre 2014 ore 12:00;**
- prevedere il **completamento delle attività entro il 22 dicembre 2014.**



Modalità di presentazione delle domande

La domanda dovrà pervenire **all'Ufficio protocollo di ARPAL in plico chiuso** oppure inoltrata **con posta certificata all'indirizzo** arpal@pec.arpal.gov.it **entro il giorno 3 settembre 2014 ore 12:00**, indirizzandola a:

ARPAL – Centro Regionale di Educazione Ambientale. Via Bombrini 8, 16149 Genova

La busta o l'oggetto della mail dovrà contenere la seguente dicitura:

Proposte per l'animazione della mostra "Belli si diventa... estetica ed etica del paesaggio, una nuova cura di bellezza per il territorio"

Le domande che non perverranno entro la data indicata non saranno considerate valide. Non fa fede il timbro postale.

Obblighi del beneficiario

I beneficiari dei contributi sono tenuti a comunicare formalmente ad ARPAL l'avvenuto inizio delle attività ed a rispettare i seguenti obblighi:

- a) eseguire in modo puntuale e completo l'intervento finanziato conformemente al progetto presentato. Il beneficiario è comunque obbligato a comunicare preventivamente eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato;
- b) Inviare ad ARPAL e Regione il calendario di apertura della mostra, l'elenco delle classi partecipanti, l'indicazione del numero di visitatori complessivi, la documentazione fotografiche dell'attività svolta;
- c) comunicare tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata, la decisione di rinunciare all'esecuzione dell'intervento. Qualora il soggetto rinunciatario abbia già acquisito parte del contributo questa dovrà essere restituita gravata degli interessi legali dalla data di erogazione a quella di restituzione;
- d) fornire ad ARPAL le informazioni necessarie alla liquidazione delle due tranche di finanziamento con le tempistiche e le modalità definite da ARPAL;
- e) Concludere le attività entro il 22 dicembre e rendicontarle entro il 31 dicembre 2014.

Revoche

Il mancato rispetto di quanto stabilito al precedente punto determina la revoca del contributo ed il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, oltre agli interessi legali dalla data di erogazione a quella di restituzione.

Controlli

ARPAL e Regione potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dell'intervento finanziato, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le stesse sono state ammesse a finanziamento.